1 - Cos'è l'affidamento familiare?

- E' l'accoglienza temporanea nella propria casa e nella propria vita di un bambino o di un ragazzo
- E' un intervento di aiuto rivolto al bambino o ragazzo, a cui viene data la possibilità di crescere in un ambiente familiare adeguato mentre i suoi genitori sono in difficoltà, rispettando la sua storia individuale e familiare (si può dare molto affetto ad un bambino senza distruggere gli affetti che ha già!)
- E' anche un aiuto alla famiglia di origine, nel tempo che le è necessario per affrontare e, per quanto possibile, risolvere i suoi problemi, appoggiata e sostenuta da un progetto di aiuto con i servizi sociali e sanitari

2 - Quali sono le caratteristiche fondamentali dell'affido?

- · La temporaneità
- · Il mantenimento dei rapporti tra bambino e famiglia d'origine
- · La previsione del rientro del minore nella propria famiglia

Quindi l'affido non è adozione.

3 - Il quadro legislativo:

Web: http://www.ciss-chivasso.it

L'affidamento è disciplinato dalla legge 184/83 modificata dalla legge 149/01, che sancisce il "diritto del minore ad una famiglia", prioritariamente la propria famiglia, ma nel caso di impossibilità temporanea di questa ad occuparsi adeguatamente dei figli la legge privilegia l'affido familiare al collocamento in comunità.

4 - Chi sono le famiglie d'origine dei bambini affidati?

- Sono famiglie con bisogni e difficoltà di tipo diverso, che non riescono da sole ad occuparsi dei propri figli in modo adeguato e ad offrire loro tutto ciò di cui hanno bisogno per crescere
- · Sono persone che spesso a loro volta hanno ricevuto poco e hanno sofferto

5 - L'affidamento può essere:

- · Consensuale: vi è il consenso della famiglia di origine
- · Giudiziale: viene disposto dall'Autorità Giudiziaria (dev'esserci a monte una situazione di grave disagio e rischio per il minore).

E si distingue in:

- · Affidamento residenziale: il bambino vive con la famiglia affidataria ma mantiene i contatti con la propria famiglia
- Affidamento diurno: il bambino trascorre la giornata o parte di essa con la famiglia affidataria e rientra presso la propria famiglia la sera

La famiglia affidataria: una famiglia in più, non una famiglia al posto di un'altra.

C.I.S.S. Chivasso

6 - Chi può diventare famiglia affidataria?

- · Coppie con e senza figli, sposate o conviventi, persone single
- Requisiti essenziali non sono un alto reddito o tenore di vita, ma la disponibilità ad accogliere nella propria vita un'altra persona diversa da sé

7 – Quali sono i compiti della famiglia affidataria?

- Accogliere presso di sé il minore e provvedere alla sua cura, al mantenimento, all'educazione e istruzione, assumendo le necessarie attenzioni psicologiche, affettive, materiali
- Garantire il rispetto della storia del minore, delle sue relazioni significative, dei suoi affetti e della sua identità culturale, sociale e religiosa
- · Curare ed agevolare i rapporti del minore con la propria famiglia, valorizzandone gli aspetti positivi e aiutando il minore in un processo di maturazione e accettazione di essa;
- Collaborare al progetto di affido concordato tra servizio sociale famiglia d'origine famiglia affidataria, sulle indicazioni fornite dall'Autorità Giudiziaria
- · Partecipare alle attività di sostegno e formazione proposte dal servizio sociale per promuovere occasioni di confronto e riflessione sull'affido e tra le famiglie affidatarie.

8 – Quanto dura l'affido?

Web: http://www.ciss-chivasso.it

- La legge149/01 prevede un periodo di massimo 2 anni, prorogabili però dal tribunale per i Minorenni.
- · L'affidamento può essere progettato per periodi brevi, medi o lunghi, in base alle esigenze del minore e alle difficoltà della sua famiglia.

9 - Chi sono i bambini che vengono affidati?

 Possono essere neonati, bambini di 2 0 3 anni, possono frequentare la scuola materna, elementare o la media, possono essere più grandi e avere fino ai 17 anni compiuti. Possono essere italiani o stranieri. Sono tutti quei bambini o ragazzi che provengono da famiglie che non sono in grado di occuparsi della loro educazione e delle loro esigenze affettive e materiali.

10 - Come si diventa famiglia affidataria?

- Il servizio sociale di territorio è il punto di riferimento al quale le famiglie possono rivolgersi per offrire disponibilità all'affido (residenziale o diurno). Seguirà un "percorso di conoscenza" della famiglia, effettuato dall'assistente sociale e dallo psicologo dell'equipe affidamenti, costituito da alcuni colloqui e da una visita domiciliare. L'obiettivo è quello di favorire l'instaurarsi di una relazione e di un clima di fiducia reciproca che permetta alla famiglia di esprimere liberamente le proprie esigenze, potenzialità, limiti nella scelta dell'affido, e agli operatori di effettuare il miglior "abbinamento" possibile tra famiglia affidataria e bambino.
- Le famiglie possono rivolgersi anche alle associazioni che si occupano di affidamento per ricevere informazioni, sostegno e accompagnamento nel percorso verso l'affidamento e durante l'affidamento.

Web: http://www.ciss-chivasso.it